

Prot. n. 5361

Bari, 24/04/2024

Modifica e riapertura dei termini del Bando di selezione pubblica, prot.n. 2590 del 06.03.2024,
per titoli e prova teorico-pratica presso il Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni” di Bari per assunzioni con contratti di lavoro a tempo determinato nel profilo di Operatore (ex Coadiutore) – Area I C.C.N.L. Comparto “Istruzione e Ricerca” – AFAM, da utilizzare per la stipula di contratti a tempo determinato in caso di necessità di sostituzione del personale assente e per ulteriori sopravvenuti esigenze dell’Istituzione.

IL PRESIDENTE

- VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato” nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, recante “Norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni”;
- Visto il DPR 09.05.1994, n. 487, come modificato dal DPR n. 82/2023, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;
- VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508, recante la “Riforma delle Accademie di Belle Arti, del Conservatorio Nazionale di Danza, del Conservatorio nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, concernente le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132, concernente il “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21.12.1999 n, 508”;
- VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica” e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;
- VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTI il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i. (D. Lgs.101/2018) e il Regolamento UE 2016/679;
- VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

- VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, recante l’“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il D. Lgs. 25 gennaio 2010 n. 5, in “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni;
- VISTO il D.lgs. 19 marzo 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il D.P.R. 16.06.2023 n. 82 recante il “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTO il C.C.N.L. del Comparto AFAM per il quadriennio normativo 2006/09 ed il biennio economico 2006/07 sottoscritto in data 4 agosto 2010;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto “Istruzione e Ricerca” - AFAM, sottoscritto in data 18 gennaio 2024 – triennio 2019-2021;
- VISTO lo Statuto del Conservatorio “Niccolò Piccinni” di Bari;
- ATTESA la necessità di avere a disposizione una graduatoria di aspiranti alla stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per la qualifica professionale di Operatore (ex Coadiutore) – Area I prevista dal C.C.N.L. del Comparto “Istruzione e Ricerca” - AFAM da utilizzare in caso di necessità di sostituzione del personale assente e di sopravvenuti ulteriori esigenze dell’Istituzione;
- VISTO il Bando di selezione pubblica per titoli e prova teorico-pratica presso il Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni” di Bari per assunzioni con contratti di lavoro a tempo determinato nel profilo di Operatore (ex Coadiutore) – Area I C.C.N.L. Comparto “Istruzione e Ricerca” AFAM, da utilizzare per la stipula di contratti a tempo determinato in caso di necessità di sostituzione di personale assente, prot.n. 2590 del 06.03.2024;
- PRESO ATTO che alla data di scadenza del termine previsto dal Bando sono pervenute n. 654 domande di partecipazione;
- CONSIDERATO l’art. 6, comma 1, del succitato Bando di selezione pubblica del Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni” di Bari prot. n. 2590 del 06/03/2024, relativo allo “Svolgimento della selezione”, secondo cui “*La procedura di selezione si articola in: prova orale; valutazione dei titoli*”;

- RITENUTO che l'elevato numero di candidati da esaminare con la prova orale, come previsto dall'art. 6, non appare realizzabile sia per motivi di carattere organizzativo, connessi alla necessità di nominare una Commissione esaminatrice disponibile a permanere in sede per un periodo prolungato sia perché estenderebbe a dismisura i tempi per la conclusione della procedura concorsuale;
- RITENUTO inoltre, che il prolungato periodo di prove orali potrebbe determinare una disparità di trattamento tra i candidati le cui prove orali avverrebbero in tempi assai distanziati, non garantendo in tal modo il medesimo grado di selettività tra i partecipanti e il rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- RITENUTO altresì che il prolungato periodo di prove orali non consentirebbe alla Commissione esaminatrice di garantire i principi previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dall' art. 1, comma 3, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, che testualmente recita: *“Il concorso pubblico si svolge con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni dell'amministrazione reclutante e la celerità di espletamento...”*
- RITENUTO di dover garantire tempestività ed efficacia nello svolgimento della procedura in oggetto, dovendo assicurare in tempi rapidi l'assunzione del personale necessario;
- RITENUTO inevitabile, per tutto quanto sopra considerato, modificare l'art. 6, comma 1, del succitato Bando di selezione pubblica del Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni” di Bari prot. n. 2590 del 06/03/2024;
- CONSIDERATO che l'art. 36-quater, comma 3-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, prevede che *“Fino al 31 dicembre 2026, in deroga al comma 1, lettera a), i bandi di concorso per i profili non apicali possono prevedere lo svolgimento della sola prova scritta”*.
- PRESO ATTO che l'art 1, comma 3, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, consente alle Amministrazioni Pubbliche l'espletamento delle procedure concorsuali *“...ricorrendo, ove necessario, all'ausilio di sistemi automatizzati.”*;
- RITENUTO che la prova scritta da svolgersi in modalità digitali, considerato l'elevato numero di domande, assicuri ai candidati il rispetto dei principi di integrità delle prove, sicurezza e tracciabilità delle comunicazioni di cui all' art. 35-quater, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTA la Direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 24 aprile 2018 che espressamente prevede che la valutazione dei candidati debba avvenire accertando la preparazione sia sulle materie indicate dal Bando che la capacità di risolvere quesiti logico deduttivi e di cultura generale;
- CONSIDERATO che unanime giurisprudenza, vedi Sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 4731 del 12 ottobre 2017, dispone che *“Costituisce regola generale, derivante dai principi di imparzialità e trasparenza all'azione amministrativa, che, alla modifica sostanziale di una procedura concorsuale, debba far seguito la riapertura dei termini per la presentazione delle domande”*;
- RITENUTO che la modifica della tipologia di prova concorsuale, da orale a scritta, apportando una modifica sostanziale alla procedura concorsuale, implichi la necessaria rettifica del bando

di concorso in oggetto e comporti la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione;

DECRETA

Art. 1

Rettifica del Bando

1. L' art. 1, comma 1, è così modificato: *“È indetta la presente selezione pubblica per titoli ed esami per l'eventuale stipula di contratti a tempo determinato in caso di necessità di sostituzione del personale assente e per ulteriori sopravvenuti esigenze dell'istituzione.”*;
2. L' art. 6, comma 1, è così modificato: *“La procedura di selezione si articola in:*
 - *Prova scritta;*
 - *Valutazione dei titoli”*;
3. All' art. 6, comma 1, si integra il comma 1-bis, che sancisce: *“La prova scritta sarà svolta in modalità digitale e consisterà nella risoluzione da parte dei partecipanti di un test di 30 quesiti a risposta multipla, da svolgere nel tempo massimo di 60 minuti.”*;
4. All' art. 6, comma 1, si integra il comma 1-ter, che sancisce: *“Nel corso della prova scritta, ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso”*;
5. All' art. 6, comma 1, si integra il comma 1-quater, che sancisce: *“I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono avanzare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame. A tal fine deve essere allegata idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità, nel rispetto dei dati sensibili della persona e giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione. La concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione allegata dal candidato”*;
6. All' art. 6, comma 1, si integra il comma 1-quinquies, che sancisce: *“Alle candidate in stato di gravidanza o allattamento sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da proprio personale medico o paramedico, se necessario. La documentazione attestante le condizioni sopraindicate dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo conservatorio.bari@pec.it entro e non oltre 10 giorni prima dello svolgimento della prova scritta prevista. La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento solleva l'Ente da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prova selettiva.”*;



7. L' art. 6, comma 2, è così modificato: *“La prova scritta sarà coerente con le declaratorie di qualifica, categoria e profilo professionale previste dal C.C.N.L. vigente, e comunque verterà sui seguenti argomenti:*
 - *Conoscenza del settore AFAM;*
 - *Conoscenze sui diritti e doveri del pubblico dipendente;*
 - *Conoscenze dei compiti previsti dall'art.1 del presente Bando;*
 - *Conoscenze tecniche di base (cultura generale, attualità, logica, conoscenza della strumentazione necessaria all'espletamento della mansione).”;*
8. L'art. 6, comma 3, è così modificato: *“Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti. Accedono alla Valutazione dei titoli i candidati che conseguiranno il punteggio minimo di 21/30. Sono comunque ammessi alla Valutazione dei titoli tutti i candidati collocatisi ex aequo all'ultima posizione utile”.*
9. All' art. 6, comma 3, si integra il comma 3-bis, che sancisce: *“La mancata presentazione dei candidati alla Prova scritta comporta l'esclusione degli stessi dalla selezione.”;*
10. L'art. 6, comma 4, è così modificato: *“Al termine dell'espletamento della Prova scritta, la Commissione esaminatrice valuta i titoli culturali secondo la seguente tabella”;*
11. L'art. 6, comma 7, è così modificato: *“Il punteggio massimo complessivo attribuibile è pari a 45 punti (Prova scritta, titoli culturali e titoli di servizio).”*
12. L'art. 9, comma 1, è così modificato: *“L'assunzione mediante contratto di lavoro a tempo determinato dei candidati utilmente collocati in graduatoria avviene secondo le esigenze dell'Istituzione. Il candidato individuato quale destinatario di rapporto di lavoro a tempo determinato stipula un contratto di lavoro a tempo determinato finalizzato a ricoprire l'incarico di Operatore (ex Coadiutore) – Area I, come previsto dal C.C.N.L. Comparto “Istruzione e Ricerca” - AFAM del 18/01/2024 e dal presente Bando. La stipula di contratto di lavoro a tempo determinato è comunque subordinata all'assenza di aventi diritto”.*

Art. 2

Riapertura dei termini

1. Per effetto di quanto stabilito dall'art. 1, sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione, secondo le modalità previste dall'art. 4 del Bando prot. n. 2590 del 06/03/2024;
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro le ore 23:59 del 14 maggio 2024;**
3. Restano valide le domande di partecipazione già prodotte dai candidati durante la prima fase di presentazione delle stesse;
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Decreto resta valido quanto già disciplinato dal Bando prot.n. 2590 del 06.03.2024.

IL PRESIDENTE
Dott. Fabio Diomede